

COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

Verbale del Revisore dei Conti del 26/04/2021

Oggetto: parere in merito alla proposta di deliberazione di G.C. n. 40 del 21/04/2021 ad oggetto :
“RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ANNO 2020 AI SENSI DEGLI ART. 228 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 E ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011, VARIAZIONE ORDINARIA DI ESIGIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E UTILIZZO QUOTA DI AVANZO PRESUNTO AI SENSI DELL'ART. 187 COMMI 3, 3-QUATER E 3-QUINQUIES D.LGS. 267/2000”.

Il sottoscritto, Dott. Cristiano Sforzini, nella sua qualità di Revisore dei Conti:

- ricevuta la proposta di deliberazione di G.C. n. 40 del 21/04/2021 relativa al riaccertamento ordinario dei residui, alla variazione ordinaria di esigibilità e all'utilizzo della quota di avanzo presunto.

Tenuto conto che:

- a) l'art. 3 comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;
- b) il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, e s.m. e i.) prevede che *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione in vista dell'approvazione del rendiconto”*;
- c) che in applicazione delle norme sopraddette, prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020, i responsabili dei servizi in cui è ripartita la struttura del Comune dovevano provvedere all'analisi di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti in bilancio alla data del 31/12/2020 al fine di:
 - verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dei debiti impegnati;

- verificare la regolarità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento e dell'impegno;
- individuare i crediti e debiti imputati nell'esercizio di competenza ma che risultano esigibili negli esercizi futuri per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito e debito è esigibile;
- individuare i crediti e debiti insussistenti, da stralciare dal bilancio.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio.

Tenuto conto:

- che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
- che è stato effettuato un controllo a campione dei residui attivi e passivi, indicati nella proposta di delibera di cui all'oggetto, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione e che la suddetta verifica ha dato esito positivo per il campione analizzato.

Tenuto conto che nella proposta di deliberazione di G.C. n. 40 del 21/04/2021, viene rilevato che:

...omissis...

“DATO ATTO che la re-imputazione per variazione di esigibilità e il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale risulta così costituito:

TIPOLOGIA	ANNO 2020	ANNO 2021
Totale Entrate	€1.007.378,95	€ 1.007.378,95
Totale Spese	€1.007.378,95	€ 1.007.378,95
DI CUI FPV		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 5.014,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 63.183,76	

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2020 devono essere adeguati per consentire la re-imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTA la necessità di procedere con la re-imputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO l'art. 1 comma 823 della L. 178/2020, che prevede che "Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n.

145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato."

RICHIAMATO l'art. 30 comma 4 Decreto Legge 22/03/2021 n. 41 che ha differito al 30 aprile 2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2021 dei comuni;

CONSIDERATO che alla data attuale non è ancora stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 e che pertanto la gestione avviene secondo le regole dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del T.U.E.L.;

RICHIAMATO il principio contabile della competenza finanziaria potenziata (punto 9.2) secondo il quale "L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente";

DATO ATTO che si è proceduto ad un'attenta disamina dell'andamento della gestione dei residui e della gestione di competenza 2020;

RITENUTO di poter ragionevolmente ad oggi stimare complessivamente in euro **1.947.183,95** l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, così come determinato ed evidenziato all'allegato A), aggiornato, al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che tra i fondi vincolati costituenti l'avanzo presunto 2020 di complessivi €365.809,01 è ricompresa la spesa di € 40.887,95 per "**UTILIZZO AVANZO FONDO MANCATO GETTITO COVID**", € 197.075,69 per "**PAGAMENTO DEBITO FORNITURA IDRICA REGIONE LAZIO**" ed € 127.845,37 per "**CENTRO POLIFUNZIONALE CIMARRO**" come disposto da Delibera G.C. n. 23 del 30/03/2021;

Vista la nota del Responsabile del Servizio Finanziario Prot. 2608 del 26/04/2021 contenente la relativa relazione e richiesta di applicazione al Bilancio di previsione 2021 in esercizio provvisorio della quota di avanzo;

RITENUTO, per le motivazioni su esposte, di dover procedere all'approvazione della variazione sopra citata, avendone ravvisato l'urgenza e l'indifferibilità, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- *il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D. Lgs. 118/2011;*
- *il D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2015;*
- *il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D. Lgs. 118/2011;*
- *il vigente Regolamento di contabilità;*
- *lo Statuto dell'Ente.*

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. *PROCEDERE al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2020 nelle risultanze di cui agli elenchi che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nei medesimi prospetti;*
2. *DARE ATTO CHE:*
 - *Residui attivi cancellati definitivamente per un totale complessivo di € 271.515,14 in assenza di obbligazioni perfezionate;*
 - *Residui passivi cancellati definitivamente per un totale complessivo di € 271.424,56 in assenza di obbligazioni perfezionate;*
 - *Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui per un totale complessivo di € 4.905.739,08;*
 - *Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui per un totale complessivo di € 4.482.266,03.*

4

- Sono re-imputati al 2021 per variazione di esigibilità, in entrata € 1.007.378,95;
- Sono re-imputati al 2021 per variazione di esigibilità, in uscita € 1.007.378,95;
- di stimare ad oggi complessivamente in euro **1.947.183,95** l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, sulla base dei dati di preconsuntivo di tutte le entrate e le spese dell'esercizio 2020, così come determinato ed evidenziato all'allegato A), aggiornato, al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale da cui emergono: fondi liberi per euro 84.686,26, fondi vincolati per euro 365.809,01, fondi accantonati per euro 1.496.688,68;
- Le quote vincolate nel risultato di amministrazione presunto risultano pari complessivamente ad €365.809,01 così ripartite:
 - €40.887,95 per UTILIZZO AVANZO FONDO MANCATO GETTITO COVID;
 - €197.075,69 per PAGAMENTO DEBITO FORNITURA IDRICA REGIONE LAZIO anni 1997-2017;
 - €127.845,37 per realizzazione CENTRO POLIFUNZIONALE CIMARRO;
- di approvare, per i motivi esposti in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2021 per applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2020 vincolato, così come esplicitato nell'allegata scheda "B", in termini di competenza e di cassa;
- di dare atto che della presente variazione si terrà conto nella stesura del Bilancio di previsione 2021-2023 in corso di formazione

...omissis..."

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Dott. Cristiano Sforzini

